

Allegato B)

alla deliberazione del Consiglio comunale n. 16 di data 11 aprile 2016

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Rolando Mora

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE
RISORSE FORESTALI DELL'ALTO GARDA TRENINO**

Fra i signori:

1. **Alessandro Betta**, nato a _____ il _____, Sindaco del **Comune di Arco**, con sede ad Arco, in- Piazza III Novembre n. 3, il quale interviene al presente atto in esecuzione della deliberazione del consiglio comunale n. __ di data _____;
2. **Tarcisio Michelotti**, nato a _____ il _____, Sindaco del **Comune di Drena**, con sede a Drena, in Via Roma n. 8, il quale interviene al presente atto in esecuzione della deliberazione del consiglio comunale n. __ di data _____;
3. **Vittorio Fravezzi**, nato a _____ il _____, Sindaco del **Comune di Dro**, con sede a Dro, in Via Torre n. 1, il quale interviene al presente atto in esecuzione della deliberazione del consiglio comunale n. __ di data _____;
4. **Gianni Morandi**, nato a _____ il _____, Sindaco del **Comune di Nago-Torbole**, con sede a Torbole in via Matteotti n. 48, il quale interviene al presente atto in esecuzione della deliberazione del consiglio comunale n. __ di data _____;
5. **Adalberto Mosaner**, nato a _____, il _____, Sindaco del **Comune di Riva del Garda**, con sede a Riva del Garda, in Piazza III Novembre n. 5, il quale interviene al presente atto in esecuzione della deliberazione del consiglio comunale n. __ di data _____;
6. **Gian Luca Frizzi**, nato a _____, il _____, Sindaco del **Comune di Tenno**, con sede a Tenno , in Via Roma n. 67, il quale

interviene al presente atto in esecuzione della deliberazione del consiglio comunale n. __ di data _____;

7. **Alberto Zanolli**, nato a _____, il _____, Presidente dell'**ASUC di Ville del Monte di Tenno**, con sede a Tenno, in Via Roma n. 67, il quale interviene al presente atto in esecuzione della deliberazione del Comitato di Amministrazione dell'ASUC di Ville del Monte n. __ di data _____;

Premesso che:

- gli Enti sopra citati in data 29 settembre 2005 hanno provveduto a sottoscrivere la convenzione per la gestione associata delle risorse forestali dell'Alto Garda Trentino per la durata di 10 anni;
- tale convenzione è scaduta lo scorso 28 settembre 2015;
- il nuovo Programma di sviluppo rurale (PSR) 2014-2020 per la Provincia Autonoma di Trento è stato adottato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 5377 di data 3 agosto 2015 e approvato con Deliberazione dalla Giunta Provinciale n. 1487 del 31 agosto 2015;
- la Giunta Provinciale con deliberazione n. 325 del 11/3/2016 ha approvato i bandi, criteri, modalità attuative e condizioni di ammissibilità per le misure del settore forestale nell'ambito del PSR 2014-2020;
- i criteri di cui alla deliberazione della Giunta provinciale sopra richiamata privilegiano, come in passato, in termini di punteggio e di percentuali di finanziamento, le domande trasmesse da Enti che facciano parte di associazioni forestali che rispondano ai requisiti di cui alla deliberazione della Giunta provinciale n. 150 dd. 12/02/2016;
- anche per questo motivo, oltre che per continuare a perseguire le finalità

che ci si propone mediante una gestione associata sovra comunale delle risorse forestali, i Comuni di Arco, Drena, Dro, Nago-Torbole, Riva del Garda, Tenno e l'Asuc Ville del Monte di Tenno, Enti che già fanno parte della gestione associata del servizio di custodia forestale dell'Alto Garda, hanno deciso di riproporre l'accordo associativo scaduto nel 2015 mediante la sottoscrizione di una nuova convenzione per la gestione associata delle risorse forestali dell'Alto Garda Trentino

Tutto ciò premesso, tra i convenuti si conviene e si stipula quanto segue.

Articolo 1 - FINALITA' DELLA CONVENZIONE

1. I Comuni di Arco, Drena, Dro, Nago-Torbole, Riva del Garda, Tenno e l'A.S.U.C. di Ville del Monte (Tenno) intendono gestire in forma congiunta le risorse forestali di loro appartenenza e gli interventi miranti al miglioramento dei patrimoni comuni ed a pianificarne gli aspetti gestionali, al fine di integrare lo sviluppo economico ed ambientale dell'Alto Garda Trentino, in sintonia con gli impegni internazionali assunti dall'Italia per una gestione sostenibile delle foreste.
2. Per il conseguimento di questa finalità, gli enti convenzionati si impegnano ad attivare in forma congiunta tutte le attività inerenti, strumentali, complementari e comunque connesse, fra le quali si indicano, in termini non esaustivi:
 - a) la pianificazione degli interventi, quale elemento essenziale per veicolare sul territorio le pratiche proprie di una gestione sostenibile delle foreste;
 - b) la raccolta, la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti della selvicoltura, in particolare del legname, nel rispetto della qualità

- ambientale dei boschi;
- c) il miglioramento delle infrastrutture (viabilità, piazzali di stoccaggio, trattamento e stagionamento del legname) per consentire l'applicazione di metodi di lavoro rispettosi dell'ambiente e favorire una migliore collocazione del legname sul mercato;
 - d) la programmazione di interventi finalizzati alla manutenzione ordinaria della viabilità forestale esistente che serva proprietà degli Enti aderenti all'associazione forestale;
 - e) la programmazione di interventi finalizzati alla prevenzione dalle calamità naturali ed al ripristino ambientale;
 - f) la previsione di interventi di mantenimento e miglioramento della stabilità ecologica delle foreste, per evitare la diffusione di organismi e patologie nocivi;
 - g) la protezione e la valorizzazione del bosco e delle sue biodiversità nonché delle emergenze botaniche ed ambientali, in grado, per le loro caratteristiche, di fungere da elementi di caratterizzazione ed attrazione turistica dell'intera zona;
 - h) il recupero e l'allestimento del patrimonio edilizio rurale finalizzato all'istituzione di musei, rifugi forestali, centri e percorsi didattici;
 - i) la valorizzazione della funzione ricreativa, turistica, paesaggistica ed ambientale delle foreste in collaborazione e in sinergia con le realtà turistiche locali;
 - j) l'attivazione di studi e di campagne di informazione e di educazione ambientale finalizzate al rispetto, alla conoscenza ed al godimento del patrimonio forestale.

3. In caso di fusioni fra Comuni di cui uno o più aderiscono all'Associazione forestale, potrà aderire alla stessa il Comune che si origina dalla fusione nella sua interezza, purchè resti proprietario forestale e potranno aderire le A.S.U.C. che liberamente dovessero sorgere il cui patrimonio faccia già parte dell'Associazione stessa. L'adesione del Comune fusosi e proprietario forestale dovrà essere ratificata dal suo Consiglio comunale entro il periodo massimo di 12 mesi dalla sua elezione.

Articolo 2 - DURATA, ADESIONE E RECESSO

1. La presente convenzione ha la durata di dieci anni, a decorrere dalla sua sottoscrizione.
2. La convenzione è aperta all'adesione di altri proprietari forestali, sia pubblici che privati, che operano nel territorio dell'Alto Garda Trentino, e che ne facciano richiesta, stabilendo di volta in volta le modalità di adesione.
3. Il recesso da parte di un associato è consentito a decorrere dal 1° gennaio dell'anno successivo, a condizione che la relativa comunicazione venga inviata agli altri associati, mediante lettera raccomandata, almeno undici mesi prima della scadenza dell'anno solare in corso.
4. L'associato che recede rinuncia ad ogni diritto sui beni comuni dell'Associazione e si obbliga inoltre a rimborsare eventuali benefici, qualora revocati o decaduti in conseguenza di tale recesso.
5. La presente convenzione potrà essere sciolta in qualsiasi momento con il consenso unanime degli aderenti.

Articolo 3 – ENTE CAPOFILA E STRUTTURA ORGANIZZATIVA

1. L'ente capofila della gestione associata è individuato nel Comune di

Arco.

2. Per il raggiungimento delle finalità individuate nell'articolo 1, gli enti convenzionati si avvalgono della struttura organizzativa del Comune capofila.
3. L'organo gestionale potrà avvalersi della collaborazione e/o della consulenza di figure professionali esterne, ma non potrà attivare rapporti di dipendenza diretta.
4. L'organo gestionale potrà inoltre avvalersi, per tutte le procedure operative, del supporto del personale di custodia forestale assunto nell'ambito della gestione associata del servizio di custodia forestale dell'Alto Garda di cui i Comuni aderenti alla presente associazione fanno parte.
5. Ogni associato è tenuto ad individuare un responsabile tecnico, il cui nome dovrà essere comunicato al Comune capofila entro 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione. Questi, per ogni intervento soggetto a finanziamento a valere sul Piano di Sviluppo Rurale dovrà attivarsi per la presentazione dell'elenco delle domande di finanziamento alla PAT, nella predisposizione e consegna al Comune capofila degli atti e della documentazione necessaria per buon esito della pratica, almeno quindici giorni prima della scadenza di presentazione delle domande.
6. L'eventuale sostituzione del responsabile sopra indicato dovrà essere comunicata tempestivamente al Comune capofila.

Articolo 4 - CONFERENZA DEI SINDACI

1. L'organo gestionale della convenzione è individuato nella "conferenza dei Sindaci", costituita dai Sindaci dei comuni associati, o loro delegati,

e dal Presidente dell’A.S.U.C. di Ville del Monte, o suo delegato.

2. Il Presidente della “conferenza dei Sindaci” è il Sindaco del Comune capofila, o suo delegato.
3. Spetta alla “conferenza dei Sindaci” deliberare in merito ai seguenti argomenti:
 - a) i piani ed i programmi di attività annuali e pluriennali;
 - b) le relazioni sull’attività svolta;
 - c) il riparto delle spese fra gli associati;
 - d) l’individuazione dei consulenti o altri incaricati;
 - e) la ripartizione delle entrate e delle spese straordinarie di cui al successivo articolo 5.
 - f) altri argomenti attinenti l’attività dell’associazione per i quali si renda opportuno assumere apposite deliberazioni.
4. La conferenza viene di norma convocata dal Presidente, ogni qualvolta lo ritenga opportuno. La conferenza viene inoltre convocata dal Presidente entro dieci giorni dalla richiesta scritta di almeno due componenti.
5. Per la validità delle riunioni è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti e le deliberazioni sono approvate con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Articolo 5 - GESTIONE FINANZIARIA

1. Le spese inerenti la gestione ordinaria sono ripartite fra gli associati in base ai seguenti criteri, detratti eventuali contributi pubblici:
 - per il 50% in proporzione diretta alla superficie boschiva e pascoliva di ogni ente;

- per il 50% in proporzione alla ripresa lorda tariffaria annua di resinose risultante dai piani economici dei singoli enti.
2. Le quote dovute dagli associati devono essere versate al Comune capofila richiedente in un'unica rata annuale entro 30 giorni dalla richiesta corredata dal riparto a consuntivo.
 3. Le spese straordinarie saranno sostenute e ripartite con i seguenti criteri:
 - qualora la spesa sia connessa ad un intervento che riguarda il territorio di uno soltanto degli enti convenzionati, la spesa sarà sostenuta direttamente dall'ente interessato;
 - qualora la spesa sia connessa ad un intervento che riguarda alcuni degli enti convenzionati, sarà individuato l'ente di riferimento, il quale dovrà anticipare la spesa e ripartirla fra tutti gli enti interessati secondo quote che saranno di volta in volta concordate sulla base della natura dell'intervento e dei benefici che dallo stesso derivano ai singoli patrimoni forestali;
 - qualora la spesa sia connessa ad un intervento che riguarda tutti gli enti convenzionati, sarà anticipata dal Comune capofila e quindi ripartita fra gli enti convenzionati sulla base della natura dell'intervento e dei benefici che dallo stesso derivano ai singoli patrimoni forestali.
 4. Le entrate straordinarie derivanti da contributi saranno introitate e ripartite con le stesse modalità e gli stessi criteri previsti nel comma precedente per le spese straordinarie.

Articolo 6 - NATURA DELLA CONVENZIONE

1. La presente convenzione s'intende quale accordo amministrativo ai sensi

dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, per il rinvio operato dall'articolo 40 della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 e successive modifiche.

2. La presente convenzione è esente dall'imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642 (Tabella B- n. 16) ed è soggetta a registrazione solo in caso d'uso.

Articolo 7 - CONTROVERSIE

1. Tutte le controversie che insorgessero relativamente alla interpretazione ed esecuzione della presente convenzione saranno possibilmente definite in via amministrativa.
2. Nel caso di esito negativo del tentativo di composizione in via amministrativa, dette controversie saranno, nel termine di trenta giorni da quello in cui fu abbandonato il tentativo di definizione pacifica, deferite ad un collegio arbitrale costituito da tre membri, due scelti uno ciascuno dalle parti interessate ed il terzo da un rappresentante dell'Ordine Professionale competente della materia in questione.

Articolo 8 - NORME FINALI

1. Tutte le spese interenti e conseguenti il presente atto fanno carico a tutti gli associati e ripartite secondo quanto previsto dall'art. 5.
2. Per tutto quanto non previsto, si fa espresso richiamo alle norme del codice civile, alle disposizioni in materia di forme collaborative intercomunali, alle leggi ed agli usi esistenti in materia.

Letto, confermato e sottoscritto per le amministrazioni comunali in forma digitale ai sensi dell'art. 6 del Decreto Legge n. 179/2012, così come modificato dalla Legge n. 221/2012 trattandosi di atto stipulato fra pubbliche amministrazioni.

Arco, _____

p. IL COMUNE DI ARCO - IL SINDACO

- *Alessandro Betta* -

p. IL COMUNE DI DRENA - IL SINDACO

- *Tarcisio Michelotti* -

p. IL COMUNE DI DRO - IL SINDACO

- *Vittorio Fravezzi* -

p. IL COMUNE DI NAGO-TORBOLE - IL SINDACO

- *Gianni Morandii* -

p. IL COMUNE DI RIVA DEL GARDA - IL SINDACO

- *Adalberto Mosaner* -

p. IL COMUNE DI TENNO - IL SINDACO

- *Gian Luca Frizzi* -

p. L'ASUC DI VILLE DEL MONTE - IL PRESIDENTE

- *Alberto Zanolli* -